



# Certificate le risorse Confermati gli scatti di anzianità.

**Sconfitta una doppia  
ingiustizia**

**Aumenti strutturali e  
stabili che restano  
per tutta la durata  
del servizio**

**Due sperimentazioni:  
Napoli e Torino  
Pisa e Siracusa**

**Via contrattuale per  
la progressione eco-  
nomica e per il siste-  
ma di carriere**

**Detassare quel che in  
altre categorie è  
chiamato 'salario di  
produttività'**

UIL Scuola Pisa  
Segreteria Provinciale  
via Barattularia 12  
56121 Pisa

Tel. 050 2208342  
Fax 050 506183  
Mail: [pisa@uilscuola.it](mailto:pisa@uilscuola.it)

La scuola rischiava di subire una doppia ingiustizia: il blocco del contratto e quello degli scatti di anzianità. Le iniziative di mobilitazione, a partire da quella del 15 giugno a Roma promossa da Cisl, Uil, Snals e Gilda, e un negoziato serrato e rigoroso, che ha avuto una svolta con l'incontro con Tremonti del 24 giugno scorso, hanno portato ad un risultato concreto e utile per le persone, senza fare neanche un'ora di sciopero.

Viene smentito chi non ha creduto nel confronto e nella capacità di trattativa del sindacato e chi ha determinato confusione e disinformazione tra i lavoratori. Si tratta di un risultato positivo che assicura, in un momento di grande difficoltà finanziaria, il pagamento degli incrementi retributivi. Aumenti strutturali e stabili che restano per tutta la durata del servizio.

La scelta di **due sperimentazioni**, su base volontaria, presentata oggi dal ministro Gelmini riguarda:

-una il riconoscimento **dell'impegno individuale (che si svolgerà in alcune scuole di Napoli e Torino)**  
-l'altra relativa a un sistema di premi e **sostegno alle scuole per il -riconoscimento dell'innalzamento degli apprendimenti (che si svolgerà a Pisa e Siracusa)**

è una proposta utile per definire modalità condivise.

Sarà una sede bilaterale ministero-sindacati a seguire e monitorare l'andamento e i risultati della sperimentazione; ciò al fine di individuare scelte adeguate in sede di prossimo rinnovo contrattuale.

**Quel che è stato fissato oggi è il principio di seguire la via contrattuale per la progressione economica e per il sistema di carriere per gli insegnanti. Sarà il negoziato contrattuale a individuare le soluzioni che abbiano a riferimento l'esperienza, l'impegno professionale, la valutazione degli esiti formativi.**

Anche su questo punto la **Uil Scuola guarda in avanti: in sede di negoziato avanza la nostra proposta di detassare quel che in altre categorie è chiamato 'salario di produttività', 'salario di merito'**. Per la scuola si tratta di 'produttività' legata a un bene immateriale, straordinariamente importante, il sapere.

In questo momento di incertezza sul quadro politico e sugli assetti futuri di governo, l'intesa di oggi è importante perché fissa **la via contrattuale per la valorizzazione professionale, esaltando la specificità della scuola, rispetto al resto del pubblico impiego, con al centro l'attività, la ricerca didattica, la formazione, e punta su scelte condivise.**